



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Storia del teatro italiano
Corso di studio	LM 89 – Storia dell'Arte
Anno accademico	2022/2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	6 cfu
SSD	L-FIL-LET/10
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Primo semestre (26.09.2022 – 9.12.2022)
Obbligo di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso che è consultabile al seguente link: https://www.uniba.it/corsi/storia-arte/isciversi/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso

Docente	
Nome e cognome	Stella Castellaneta
Indirizzo mail	stellamaria.castellaneta@uniba.it
Telefono	0805714734
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione umanistica
Sede virtuale	Teams: h95lwht
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Nel primo semestre, il ricevimento si terrà il martedì dalle 13.15 alle 14.15, previa richiesta al seguente indirizzo: stellamaria.castellaneta@uniba.it . Lo studio è ubicato al IV piano del Palazzo Chiaia Napolitano (studio 420 in via Crisanzio, 42).

Syllabus	
Obiettivi formativi	Promuovere la conoscenza del multiverso teatrale italiano, con riguardo alle componenti drammaturgiche attoriche registiche scenografiche, in un'ottica crossmediale e internazionale, al fine di contribuire, anche attraverso un costante dialogo con artisti e

	operatori del settore, alla formazione di figure professionali che con abito critico e competenze tecniche possano operare per la tutela, gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio artistico e segnatamente teatrale.
Prerequisiti	Interesse per la dimensione teatrale e scenica.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Tema d'elezione le drammaturgie contemporanee, a partire dal Novecento teatrale che si apre ad una disamina pluriprospettica: l'inchiesta pirandelliana con le intersezioni fra teatro, pittura, fotografia, psicanalisi e neuroscienze della percezione; i teatri civili e sociali di Eduardo De Filippo, Dario Fo e Franca Rame; il lessico teatrale di Natalia Ginzburg e Adriana Asti; il teatro di narrazione e di indagine con Marco Paolini e Gabriele Vacis. Particolare attenzione sarà rivolta alla dimensione intermediale.
Testi di riferimento	<p>Lorenzo Mango, <i>Il Novecento del teatro. Una storia</i>, Roma, Carocci, 2020.</p> <p>Tre opere teatrali a scelta fra le seguenti:</p> <p>Luigi Pirandello, <i>Come tu mi vuoi</i>, introduzione di N. Borsellino, prefazione e note di Paolo Puppa, Milano, Garzanti, 2017.</p> <p>Eduardo De Filippo, <i>Filumena Marturano</i>, in Id., <i>Teatro</i>, vol. II. <i>Cantata dei giorni dispari</i>, t. I, a cura di Nicola De Blasi e Paola Quarenghi, Milano, Mondadori, Milano 2005, pp. 485-628.</p> <p>Natalia Ginzburg, <i>Ti ho sposato per allegria</i>, prefazione di Ferdinando Taviani, Torino, Einaudi, 2010.</p> <p>Dario Fo, <i>Manuale minimo dell'attore</i>, a cura di Franca Rame, Torino, Einaudi, 2009 (pagine scelte).</p> <p>Dario Fo, Franca Rame, <i>La Medea</i>, in <i>Le commedie di Dario Fo</i>, VIII, Torino, Einaudi, 1989.</p> <p>Marco Paolini e Gabriele Vacis, <i>Il racconto del Vajont</i>, Milano, Garzanti, 2014.</p> <p>Bibliografia di approfondimento:</p> <p><i>Scrittura d'immagini. Pirandello e la visualità tra arte, filosofia e psicoanalisi</i>, a cura di L. Sarti, M. Subialka, C. Di Lieto, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2021 (pp. 5-69, 88-109, 119-131).</p> <p>Stella Castellaneta, «<i>I veri occhi di Cia</i>»: <i>Luigi Pirandello, l'architettura drammatica e le neuroscienze della percezione</i>, in «<i>Rivista di letteratura teatrale</i>», 14, 2021, pp. 101-110.</p> <p>Franco Zangrilli, <i>Pirandello. Fotografia e altri pirandellismi</i>, Palermo,</p>

	Dario Flaccovio, 2019, pp. 15-116. Eva Marinai, <i>Vieni fuori Euripide! La figura popolare di Medea nella mitografia di Fo-Rame</i> , in Anna Barsotti, Eva Marinai (a cura di), <i>Dario Fo e Franca Rame, una vita per l'arte. Bozzetti, figure, scene pittoriche e teatrali</i> , Corazzano (Pisa), Titivillus, 2011, pp. 38-53.
Note ai testi di riferimento	Le edizioni dei testi teatrali indicate in bibliografia non sono vincolanti: lo studente può scegliere un'altra edizione commentata. Per i copioni di Franca Rame si segnala la seguente risorsa digitale: www.archivio.francarame.it Le letture indicate nella bibliografia critica consigliata costituiscono un possibile approfondimento per gli studenti frequentanti e una bibliografia di riferimento per gli studenti non frequentanti.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	
	Lezioni, workshop, seminari.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza della specificità della comunicazione teatrale e degli elementi costitutivi l'evento teatrale (drammaturgia, recitazione, scenografia, spazi teatrali, committenza).
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Capacità di verifica delle conoscenze acquisite anche in contesti scenici altri.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Capacità di promuovere percorsi conoscitivi autonomi, a partire

	<p>dalla lettura critica dei testi teatrali e dai contributi audio-video.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> Capacità di esprimere adeguatamente le conoscenze acquisite. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Prendere in carico il funzionamento cognitivo attraverso l'acquisizione di metodi e tecniche utili allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze nel settore del teatro e dello spettacolo.
--	--

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale è orale. La valutazione potrà tener conto anche di elaborati individuali o di gruppo (con responsabilità individuali), non obbligatori, congruenti con il programma.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: Adeguata conoscenza e analisi delle tematiche proposte dal corso e dunque dei fenomeni costitutivi l'evento teatrale nella sua complessità multifocale e pluridisciplinare. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Capacità di verifica, anche in contesti altri, delle conoscenze e competenze acquisite. • Autonomia di giudizio: Consapevolezza dei processi cognitivi e capacità di rielaborazione critica. • Abilità comunicative: Particolare attenzione verrà riservata anche alle capacità espositive e all'uso consapevole e corretto di un lessico congruo. • Capacità di apprendere: Conoscenza e applicazione di tecniche e stili di apprendimento in ambienti particolarmente interattivi che favoriscano l'esperienza formativa attraverso l'apprendimento autoregolato e il mindfull effective learning.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto è in trentesimi: la sua modulazione è correlata agli obiettivi dell'azione didattica, ai risultati di apprendimento previsti e si attiene alle voci espresse nei criteri di valutazione. La conoscenza approfondita e diretta dei testi teatrali è criterio dirimente.
Altro	
	Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.